



## PERA CANNELLINO

N° REPERTORIO: **83**  
inserita il **14.10.2014**

FAMIGLIA: **Rosacee**

GENERE: **Pyrus**

SPECIE: **communis L.**

NOME COMUNE: **Pera Cannellina**

RISCHIO DI EROSIONE:  
**Elevato. Pochi esemplari nell'area di autoctonia**

AREA AUTOCTONA DI DIFFUSIONE:  
**Area del Conero e dell'Ascolano**

LUOGO DI CONSERVAZIONE e/o RIPRODUZIONE:  
**Azienda Agraria sperimentale ASSAM Petritoli (FM)**

### CENNI STORICI ED AREA DI DIFFUSIONE

Il pero denominato "Cannellino" nome che probabilmente deriva dalla forma allungata, ha origine sconosciuta ma risulta conosciuta e coltivata in varie zone della Regione Marche da oltre 60 anni. A seconda della zona coltivata assume vari nomi tra cui cannellino o cannellina, cannella.

*Area di diffusione:* Segnalato sia nell'area del Conero che nell'Ascolano.

Purtroppo le aziende coltivatrici sono poche in quanto le piante originariamente coltivate in coltura promiscua a seminativo, con il diffondersi della meccanizzazione, o sono state espianate o sono disseccate a causa delle lavorazioni profonde.

### DESCRIZIONE MORFOLOGICA

#### ALBERO

Anticamente innestato su franco, molto vigoroso, portamento standard o leggermente assurgente, chioma ampia e folta.

#### FOGLIA ADULTA

Forma quasi rotonda comunque ovoidale, con margine intereo, glabra, verde scuro ma brillante, dimensione medie con picciolo lungo.

#### INFIORESCENZA

Struttura, forma, numero medio fiori, note.

#### FIORI

Struttura, forma, colore, note.

#### IMPOLLINAZIONE

Auto fertile.

#### FRUTTO - INFRUTTESCENZA

Colore di fondo verde, tendente al verde chiaro. Scarsa presenza di sovraccolore, generalmente presente solo alla raccolta, di colore rosso vinoso. La forma del frutto è quella classica, allungato, abbastanza snello. Con i moderni portinnesti il frutto appare leggermente più tozzo, meno snello. Presenta una leggera concavità nella zona calicina. La pezzatura è medio - piccola.

### CARATTERI DELLA POLPA

Ha colore bianco crema, tessitura media. Si avvertono chiaramente gli scleridi della polpa che tuttavia appare gustosa, succosa e di buon sapore. Abbastanza consistente con frutto in maturazione. Matura però assai in fretta e perde rapidamente la consistenza fino ad arrivare all'ammizzimento interno.

### CARATTERI DEL SUCCO

Il succo appare di colore chiaro, di buon sapore

### FENOLOGIA

Germogliamento medio, con fioritura precoce ed abbondante. L'epoca di maturazio-

ne è assai precoce e generalmente va dalla fine di giugno ai primi di luglio, in corrispondenza delle operazioni di mietitura. Il frutto non mantiene molto, deve essere raccolto e consumato in fretta. Presenta una cascola alla maturazione elevata.

### PRODUTTIVITÀ

Generalmente produttivo anche se sensibile all'alternanza di produzione.

### SUSCETTIBILITÀ O RESISTENZA

#### A FITOPATIE

In pieno campo su franco, la pianta appare assai rustica.

### CARATTERI PRODUTTIVI ED AGRONOMICI

Anticamente era innestata e coltivata esclusivamente su portainnesto franco da cui si originava una pianta assai rustica, adattabile ad ogni tipo di terreno, frugale, molto vigorosa (alcuni esemplari superavano ampiamente i 6-7 ml di altezza), con un ottimo apparato radicale ma dalla lenta messa a frutto.

Le ultime piante segnalate, sono coltivate in prossimità di abitazioni o di strade.

In questo caso, le cure colturali quando presenti, si limitano esclusivamente ad una potatura invernale. Per i nuovi impianti, si utilizzano portinnesti sicuramente meno vigorosi del franco (es. BA 29 e Cotogno) ma più sensibili al calcare del terreno. Con i nuovi portinnesti, si segnalano anche leggere modifiche nella forma del frutto che appare più tozzo. Si consiglia inoltre, l'adozione di sistemi di allevamento e conduzione moderni che rendano tale coltura meno onerosa.

Il frutto risulta di dimensioni medio-piccole, con gambo lungo, consistenza

medio-scarso. Il sapore è buono, mentre il colore di fondo è verde intenso che tende a virare al giallo durante la maturazione. Il sovraccolore, presente esclusivamente sui frutti esposti al sole, è rosso vinaccio. Sul frutto sono presenti molte lenticelle. L'utilizzo è limitato al consumo fresco. Il frutto risulta di difficile conservazione in quanto assai delicato e a maturazione ammezzisce all'interno. La sua epoca di maturazione, coincideva con le operazioni di mietitura e le sue piante maestose, rappresentavano un'ottima occasione per raffrescarsi alla sua ombra e dissetarsi dei suoi frutti

Indicato per una produzione precoce in quanto precede la Coscia.



Scheda elaborata da:

Giovanni Borraccini - ASSAM